

Novelles

L'ANGOLO DEL SOCIO
Potenzialità e talento

PILLOLE
Il linguaggio 2.0

BANCABOLLO 2017
"Il tiglio e il santo"

INFORMAZIONE AI SOCI - ANNO XX - N. 2 / DICEMBRE 2017
Publicazione semestrale edita dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana
frazione Taxel, 26 - 11020 GRESSAN (Valle d'Aosta)
Autorizzazione reg. Stampa n. 5/98 del 20/7/1998 del Tribunale di Aosta
Spedizione in abbonamento postale 20% legge 662/96

 **BCC** **Valdostana**
CREDITO COOPERATIVO

Direttore responsabile: Vincenza Mellano

Redazione: Maurizio Barnabè,
Antonella Gachet, Raffaella Ferrantino
Segreteria: Antonella Gachet

Hanno collaborato: Roberto De Vito

Fotografie: Stefano Venturini
Archivio fotografico BCC

Stampa: Tipografia DUC, Saint-Christophe

Foto di copertina: Stefano Venturini
vecchio Rascard - Torgnon

Editoriale

a cura del Consiglio di Amministrazione 3

Notizie

I tre motori per la crescita dell'Italia
a cura di Maurizio Barnabè 4

Pillole della rassegna

Il nuovo linguaggio 2.0: Bitcoin questo sconosciuto
di Raffaella Ferrantino 5

Notizie dal gruppo

Tutti insieme per "Il Nuovo NOI"
a cura della Redazione 6

Addio ai libretti al portatore

di Roberto De Vito 6

Pillole della rassegna

Come cambiano i i pagamenti
a cura della Redazione 7

Notizie

Una delegazione della BCCV
al meeting milanese "Territori, persone, valori"
a cura della Redazione 8

Facebook, Amazon e Ali Baba: i big del web prestano denaro
di Raffaella Ferrantino 9

Bancabollo 2017

"Il tiglio e il santo" di Enzo Viérin
a cura del Servizio Comunicazione e Soci 10

L'angolo del socio

Borse al merito Sportivo e Scolastico 2016/2017
Avviato il progetto Potenzialità e Talento
a cura del Servizio Comunicazione e Soci 11

Arte

Edward Burtynsky. L'uomo e la Terra
di Raffaella Ferrantino 12

L'angolo del socio

Gita in Sicilia: fotocronaca
a cura del Servizio Comunicazione e Soci 13

Eventi

Batailles de Reines / Batailles de Moudzons
a cura del Servizio Comunicazione e Soci 14

LE NOSTRE FILIALI

ANTEY-SAINT-ANDRÉ

Frazione Filey, 38/C
tel. 0166 549 001
antey@valdostana.bcc.it

AOSTA

P.zza Arco d'Augusto, 2
tel. 0165 237 711
aosta11@valdostana.bcc.it

AOSTA

Via Gramsci, 24
tel. 0165 230 251
aosta@valdostana.bcc.it

AOSTA

Corso Lancieri di Aosta, 30
tel. 0165 262 792
aosta12@valdostana.bcc.it

AOSTA

Via Gran San Bernardo, 5
tel. 0165 265 188
aosta22@valdostana.bcc.it

ARVIER

Via Corrado Gex, 37
tel. 0165 929 023
arvier@valdostana.bcc.it

BREUIL CERVINIA

P.zza Guido Rey, 34
tel. 0166 948 454
cervinia@valdostana.bcc.it

CHAMPOLUC

Place Recteur Dondeynaz, 9
tel. 0125 1820100
champoluc@valdostana.bcc.it

CHARVENSOD

Frazione Pont Suaz, 137
tel. 0165 235 488
charvensod@valdostana.bcc.it

CHÂTILLON

Via Emile Chanoux, 8
tel. 0165 531 448
chatillon@valdostana.bcc.it

COGNE

Via Dr. Grappein, 15
tel. 0165 749 122
cogne@valdostana.bcc.it

COURMAYEUR

Viale Monte Bianco, 30
tel. 0165 845 218
courmayeur@valdostana.bcc.it

FÉNIS

Loc. Chez Sapin, 25
tel. 0165 764 445
fenis@valdostana.bcc.it

GRESSAN

Via Taxel, 26
tel. 0165 266 266
gressan@valdostana.bcc.it

LA SALLE

Loc. Le Pont, 11
tel. 0165 861 951
lasalle@valdostana.bcc.it

LA THUILE

Via M. Collomb, 20
tel. 0165 884 343
lathuille@valdostana.bcc.it

NUS

Via Aosta, 1
tel. 0165 766 000
nus@valdostana.bcc.it

PONT-SAINT-MARTIN

Via E. Chanoux, 124
tel. 0125 805 066
pontsaintmartin@valdostana.bcc.it

SAINT-CHRISTOPHE

Loc. Croix Noire, 14
tel. 0165 238 175
saintchristophe@valdostana.bcc.it

SAINT-PIERRE

Via Corrado Gex, 5
tel. 0165 903 950
saintpierre@valdostana.bcc.it

VERRÈS

P.zza Don Carlo Boschi, 4
tel. 0125 920 980
verres@valdostana.bcc.it

SPORTELLO PILA

Residence Bouton d'Or
tel. 0165 521 456



Editoriale

Il 2017 sarà ricordato come l'anno in cui ha preso avvio l'iter di adesione della BCC Valdostana al Gruppo Bancario Cooperativo che vede come capogruppo Cassa Centrale Banca di Trento. Si tratta di un processo particolarmente significativo che ha riformato il sistema del credito cooperativo, aprendo la strada alla creazione di due grandi raggruppamenti a livello nazionale, quello che fa capo a Iccrea e, appunto, quello capitanato da Cassa Centrale Banca.

Facciamo il punto sull'andamento del progetto di costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo: a fine settembre una delegazione della BCCV ha partecipato a un importante meeting a Milano organizzato dalla futura capogruppo. In quell'occasione l'esempio della nostra banca è stato citato quale buona prassi di capacità di aggregazione tanto da rappresentare l'intera regione dopo un processo di fusione e incorporazione iniziato diversi anni addietro.

Un percorso che ha reso l'istituto bancario solido e radicato, e che gli consentirà di giocare un ruolo non secondario all'interno del costituendo Gruppo Bancario. Una banca più forte e dai fondamentali saldi, avrà prodotti più competitivi rispettando, al contempo, tutte le regole di merito, ma soprattutto potrà manovrare con maggiore autonomia: la stessa che rappresenta un valore cardine per tutti i nostri soci.

In questo quadro proiettato verso il futuro non possiamo, però, non fare cenno alle criticità. La principale riguarda il sistema economico locale, ancora vittima dell'onda lunga della crisi economica che è lungi da abbandonare la Valle d'Aosta. Ciò è vero soprattutto in alcuni comparti, come quello edile, che non conosce ancora miglioramenti significativi nonostante gli impulsi pubblici, e che costituisce un settore non secondario all'interno della base sociale e finanziaria della BCC Valdostana.



Nonostante i recenti eventi giudiziari, il Consiglio di Amministrazione della BCC Valdostana è operativo e impegnato a gestire la banca in questa congiuntura del tutto particolare.

Il nuovo anno comporterà necessariamente una riflessione approfondita sul nostro modello di business. Si tratta di una sfida non banale che vede a fianco del CdA un lavoro di squadra condotto dal Direttore generale con tutti i dipendenti che punta al perseguimento degli obiettivi di crescita dell'istituto, tutela del risparmio delle famiglie e sostegno al sistema economico peculiare del nostro tessuto, la piccola e media impresa, il commercio, l'artigianato, sempre con un occhio di riguardo al mondo dei giovani.

Sulla scia di queste novità abbiamo voluto "svecchiare", e dare nuovo respiro anche alla nostra rivista "Nouvelles" che due volte l'anno arriva nelle case di tutti voi. Un formato più snello e maneggevole in una veste colorata e leggera per contenuti che speriamo sarà sempre di vostro interesse.

Approfittiamo dell'occasione per rivolgere a voi e a tutti i vostri cari i più sentiti auguri di trascorrere un Natale sereno e un felice 2018, pure consapevoli, che il difficile momento che la nostra comunità sta attraversando è lontano dall'essere terminato.

A tale proposito, il nostro auspicio è che il nuovo anno possa essere maggiormente ricco di soddisfazioni e appagante rispetto a quello che stiamo per lasciare, e trascorrere nel segno della serenità, del benessere e della prosperità per tutte le famiglie.

I tre motori per la crescita dell'Italia: agricoltura, farmaceutica e meccanica

Meglio del previsto. Il Prodotto interno lordo è aumentato, nel primo trimestre del 2017, dello 0,4% rispetto al trimestre precedente e dell'1,2% nei confronti dello stesso periodo del 2016. Si tratta del livello più alto dalla fine del 2010. A questo punto l'obiettivo del governo di un Pil 2017 a +1,1% appare a portata di mano. Questo dimostra che si può avere una crescita più sostenuta nel breve e nel medio periodo.



A trainare l'aumento trimestrale del Pil in Italia sono stati i servizi (+0,6%) e le costruzioni (+0,5%), mentre nell'industria il valore aggiunto è sceso dello 0,3%. Di rilievo il +4,2% dell'agricoltura.

La biofarmaceutica è un settore trainante (soprattutto per il mercato dell'Asia) della Cina e tra non moltissimo anche del continente africano.

Siamo già il secondo hub in Europa e il terzo nel mondo. Ma quello che è più interessante è che si sono mossi gli investimenti nello sviluppo: ci sono almeno 15-20 aziende farmaceutiche che sulla ricerca stanno avendo risultati internazionali.

Altro settore: l'agricoltura

Il segreto? Trasformare i prodotti della terra in cibi italiani ricercati.

Con un balzo del 4,2% del valore aggiunto

nel primo trimestre del 2017, l'agricoltura è stato il settore che ha fatto registrare il maggior incremento congiunturale. E conferma l'agricoltura come settore anticiclico.

Intanto l'agricoltura, nel periodo di crisi, ha risposto bene. Qual è il dato più positivo del settore?

Che adesso l'agricoltura non viene più vista come un settore residuale, di quelli ai quali ci si dedica quando non si trova posto altrove. L'aumento dei giovani imprenditori agricoli negli ultimi anni lo testimonia: la scelta di dedicarsi all'agricoltura è convinta.

Gli agricoltori si lamentano delle basse quotazioni in settori chiave, dal grano al riso, fino al latte, per colpa delle distorsioni di filiera e delle importazioni selvagge che fanno concorrenza sleale alla produzione nazionale.

Come se ne esce?

Con prodotti che non siano solo agricoli ma cibo distintivo del made in Italy.

Il settore vitivinicolo ci è riuscito

Al vino italiano si attribuisce un elevato valore, crescente negli anni.

E infine la meccanica

La spinta dall'export, aiutata da Usa e Cina. La quarta rivoluzione industriale che sta rimescolando le carte. Potremmo pescare dal mazzo qualche buona opportunità. D'altra parte con industry 4.0 stiamo affrontando un cambiamento fuori dall'ordinario.

E il mercato estero?

È l'altra gamba della ripresa. Tengono Usa e Cina. Va bene l'India. In questo quadro positivo fa eccezione solo l'America Latina. I nostri operai non hanno rivali. Sono i primi a volersi riconvertire. Bisogna solo creare le condizioni-Paese perché ciò accada.

Il nuovo linguaggio 2.0: Bitcoin questo sconosciuto

Se si chiede in giro un parere sulla bolla dei bitcoin e delle criptovalute probabilmente ci si sentirà rispondere: interessante, ma non mi toccherà direttamente. L'invenzione del bitcoin risale a un progetto del 2008 firmato da Satoshi Nakamoto e circolato liberamente sulla rete. Quando un proprietario di bitcoin trasferisce un gettone a un altro soggetto, pubblica la transazione sulla blockchain, un semplice libro contabile su internet, firmandolo con una stringa univoca di numeri e lettere.

Cosa sono innanzitutto?

Risponde Maurizio Barnabé

"I Bitcoin nascono come valuta virtuale nel 2009. Si tratta in pratica di una moneta non reale, intangibile, con la quale però si possono comprare oggetti reali. Non esistendo in maniera concreta non ci sono organismi o banche che li controllano. Questo sistema rende molto variabile il valore reale di un bitcoin, anche se la valuta virtuale segue standard di crescita e di ribasso simili alle monete reali. Negli ultimi tempi, però, i bitcoin hanno fatto registrare risultati molto positivi, tanto che alcuni economisti stanno iniziando a considerare i Bitcoin come la valuta del futuro".

Negli ultimi anni il mercato delle criptovalute, utilizzati per trasferire denaro tra i computer di singoli individui, è cresciuto ed è sempre più connesso anche ai mercati finanziari, tendenza che continuerà. Il bitcoin è ora scambiato anche tra investitori istituzionali attorno ai quali ruotano i mercati di azioni e bond. Peraltro, le criptovalute sono utilizzate anche da diverse società per raccogliere fondi.

Mentre la bolla si gonfia, secondo gli analisti, un eventuale crash ha più probabilità di influenzare il sentimento sul mercato azionario, soprattutto nei settori hi-tech e finanziario.

Secondo alcuni analisti il bitcoin è in una fase di sviluppo analoga a internet nel 1994, l'inizio della bolla speculativa. È una nuova tecnologia che la gente cerca ancora di capire.

Comunque, il bitcoin non ha ancora dato prova di poter sostituire il dollaro e le altre monete. Per essere un successo dovrà conquistare ampie fette in diversi mercati: rimesse, pagamenti, carte prepagate.



Il futuro dei Bitcoin?

"Per molti i Bitcoin non hanno un futuro poiché non sono facilmente regolarizzabili. Per altri però questa è la moneta del futuro. Non a caso negli ultimi tempi il valore dei Bitcoin hanno subito un'impennata. Da aprile 2016 ad oggi il loro valore è passato da poco meno di 400 euro a oltre mille euro. E il motivo si può legare agli scenari geopolitici. Se Cina e Russia iniziassero ad accettare i Bitcoin come alternativa al dollaro statunitense il valore di questa moneta virtuale salirebbe sopra i duemila euro nel 2018. Una previsione non troppo utopica visto che la maggior parte degli scambi di bitcoin avviene proprio in Cina. Il governo cinese, inoltre, dopo aver messo dei limiti ai bitcoin per evitare la speculazione non ha più ostacolato questa moneta virtuale".

Tutti insieme per “Il Nuovo NOI”

Un nuovo inizio per BCCV che ha creduto fortemente in questa capogruppo trentina. Stessa visione e stessi obiettivi sono il fil rouge dell'unione bancaria:

“L'obiettivo è evolvere un sistema di banche radicate nelle proprie comunità e orgogliose della propria storia in un sistema di banche locali autonome e competitive, organizzate in un moderno Gruppo Bancario Cooperativo Italiano” dice il Presidente Giorgio Fracalossi.

Questa visione comune tra BCCV e Cassa Centrale rivela la fiducia in un grande progetto per cui si sta costruendo il Nuovo Gruppo Bancario che si basa su un piano di interventi organico, strutturato in 5 aree progettuali.

Le Banche continueranno ad essere au-



tonome, cooperative, locali, ma inserite in un sistema più coeso ed efficiente.

La forma societaria di SpA della Capogruppo **rafforzerà la capacità di raccolta di capitale sul mercato** e rappresenterà un'opportunità di **alleanze strategiche** con partner istituzionali che condividono i principi ispiratori e i valori del Gruppo Bancario Cooperativo.

Addio ai libretti al portatore

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale, n. 140 del 19 giugno 2017 – Supplemento Ordinario n. 28 del Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, n. 90 finisce un'epoca. Il piccolo libretto di risparmio al portatore che molti padri, nonni e zii usavano una volta per accantonare piccole somme per il futuro di figli e nipoti va in pensione. Il Decreto recante l'Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e in particolare le modifiche al Titolo III del Decreto Legislativo del 21 novembre 2007, n. 231 (cosiddetto “Decreto Antiriciclaggio”) in vigore il 4 luglio 2017, in materia di libretti al portatore riporta quanto segue:

Art. 3

Modifiche al Titolo III

del D.Lgs 21/11/2007 n. 231

12. A decorrere dall'entrata in vigore della

presente disposizione è ammessa esclusivamente l'emissione di libretti di deposito, bancari o postali, nominativi ed è vietato il trasferimento di libretti di deposito bancari o postali al portatore che, ove esistenti, sono estinti dal portatore entro il 31 dicembre 2018.

Sulla base di questa norma, a partire dal 4 luglio 2017 vige:

- il divieto di emissione di libretti di deposito al portatore mentre è ammessa l'emissione di soli libretti di deposito nominativi;
- il divieto di trasferimento di libretti di deposito al portatore.

I clienti che sono ancora in possesso di libretti al portatore hanno tempo fino al 31-12-2018 per estinguerlo.

La Banca ha provveduto ad informare la propria clientela sia a mezzo avvisi esposti nei locali di tutte le filiali sia con apposito avviso inserito nell'estratto conto del 30-06-2017.

Come cambiano i pagamenti

L'Unione europea ha reso più agevole e conveniente scambiarsi denaro via smartphone. Un modo per rompere l'oligopolio di Mastercard e VISA. Un mercato che solo negli Stati Uniti vale 4.300 miliardi di dollari. In Italia nel 2016 i pagamenti digitali con carta di credito hanno raggiunto quota 190 miliardi di euro (+9% rispetto al 2015)

La rivoluzione internazionale dei pagamenti passa da una app installata sullo smartphone: Satispay. Il meccanismo è semplice e l'unica condizione è avere un conto corrente.



Scaricata l'app, ci si iscrive inviando nome, cognome, codice Iban, codice fiscale e una copia dei documenti di identità. Senza stampare un foglio di carta. Dopo qualche giorno di attesa per la verifica delle coordinate e l'attivazione del profilo, si può disporre di un budget settimanale che è collegato al conto corrente. Tra privati ci si scambia denaro gratuitamente e il "borsellino" si aggiorna settimanalmente. Tra cliente ed esercente, invece, per importi superiori a 10 euro è prevista una commissione fissa di 20 centesimi. Ma il totale è incassato più in fretta, il giorno seguente. In questo modo le transazioni non viaggiano più attraverso i circuiti di pagamento tradizionali e non c'è carta di credito o bancomat da strisciare nel Pos. Sono solo operazioni interbancarie autorizzate e vigilate – la App è gestita da un Istituto di moneta elettronica (Imel), riconosciuto e autorizzato da Banca

d'Italia –, rese agevoli e convenienti dall'Unione europea per rompere il mercato oligopolistico nelle mani dei colossi statunitensi come VISA e MasterCard.

Ora però è tempo di porsi un'altra domanda. "Quando non lo utilizziamo per finanziamenti questo denaro dove va? Quali sono gli intermediari?"

Oggi, in tema di circuiti, questo "pezzo" di filiera del denaro è appannaggio di due multinazionali statunitensi: VISA e MasterCard. Solo negli Stati Uniti, i due hanno gestito oltre 4.300 miliardi di dollari di pagamenti. Alla base di queste riflessioni e di questa attenzione della finanza etica c'è l'esigenza di costruirsi un minimo di indipendenza, di autonomia delle scelte, di capacità di poter selezionare i circuiti e avere delle alternative. Ecco, le nuove tecnologie offrono questa opportunità e questa libertà. La forza di Satispay è aver intuito che si potevano saltare le piattaforme delle carte di credito. A differenza di Apple Pay, non si basa su quel pezzo di plastica che comporta costi per chi ce l'ha e per chi riceve il pagamento. La peculiarità dell'economia solidale è quella di un'economia locale, associativa. Strumenti come questi risultano calzanti perché richiedono bassi investimenti, nessun canone fisso e commissioni molto più basse. Da un punto di vista strategico questi strumenti possono diventare un grande volano per costruire reti di economia solidale in cui il digitale diventa il collante.



Una delegazione della BCCV al meeting milanese “Territori, persone, valori”

Fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori del progetto di costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo è stato l'obiettivo del Meeting “Territori, persone valori”, organizzato a Milano dalla capogruppo Cassa Centrale Banca di Trento, con la partecipazione di una delegazione della Banca di Credito Cooperativo Valdostana composta da Marco Linty, Roberto Domaine, Martino Cossard, Paolo Pressendo, Maurizio Barnabé e Dino Vinante.

Ai lavori, introdotti dal presidente di CCB, Giorgio Fracalossi, hanno preso parte i vertici di circa 110 realtà bancarie di tutto il territorio nazionale, tra cui la BCC Valdostana, che hanno aderito al Gruppo Bancario Cooperativo con capogruppo CCB in seguito alla riforma del settore del credito cooperativo introdotta dalla legge 49/2016.

Un'importante occasione di incontro tra i vertici degli istituti del credito cooperativo che stanno costituendo quella che diventerà, una volta terminato il processo di costituzione del Gruppo, l'ottava realtà del sistema bancario italiano, con oltre 11 mila collaboratori, circa 1.600 filiali, un patrimonio netto di 7 miliardi, impieghi per 47 miliardi e una prospettiva di ulteriore sviluppo che potrebbe concretizzarsi, nel lungo periodo, anche nell'approdo in Borsa. In questo quadro, la BCC Valdostana vedrà rafforzata la propria posizione all'interno della struttura del gruppo, mantenendo, al contempo, la propria autonomia.

Il meeting – durante il quale è stato illustrato il complesso percorso di costituzione del Gruppo e le iniziative che verranno intraprese da parte della Capogruppo e delle



single BCC-CR-Raiffeisen aderenti affinché il percorso possa essere completato nei tempi programmati – ha visto anche la partecipazione del responsabile del servizio Supervisione bancaria 1 di Banca d'Italia, Ciro Vacca, e dei suoi primi collaboratori. Gli stessi hanno esortato tanto la Capogruppo quanto le BCC ad avviare non solo le attività propedeutiche alla realizzazione del Gruppo bancario per quanto riguarda le priorità già definite e il piano operativo di progetto, ma anche a lavorare affinché lo stesso costituendo Gruppo possa già operare prima della scadenza prevista al fine di individuare quanto prima una comune modalità strategica e operativa.

«Come evidenziato anche in occasione del meeting – commenta il dg Maurizio Barnabé – non solo al termine del processo, previsto per il luglio 2018, ma anche già a partire dai prossimi mesi, saremo in grado di offrire ai nostri soci e ai clienti un catalogo prodotti maggiormente ricco e diversificato su alcuni temi come il credito al consumo e il risparmio gestito e assicurativo, migliorando in generale i modelli di servizio alla clientela anche attraverso l'implementazione di nuovi e più performanti processi interni in collaborazione con alcune funzioni della Capogruppo a noi dedicate anche per territorio di riferimento».

Facebook, Amazon e Alibaba: i big del web prestano denaro

A prima vista potrebbe non sembrare un passo da giganti. Decine e decine di app si contendono lo spazio sullo schermo principale del nostro telefono e da anni ci consentono di pagare senza toccare banconote e monete, come la piemontese Satispay, risparmiando sulle commissioni valutarie, come l'estone-inglese Transferwise, o programmare i nostri investimenti, come l'italiana Moneyfarm. La storia recente dimostra però che una tecnologia innovativa non è sufficiente per diventare leader di mercato. La scala può aiutare: la valuta più preziosa è la nostra attenzione, spesso assieme a un indirizzo email e una carta di credito.

L'evoluzione è in atto: Facebook permette di inviare denaro (massimo 2500 sterline per transazioni, 10.000 il mese), in Cina WeChat lo permette da tempo e Alibaba offre dal 2015 prestiti ai suoi clienti analizzando i loro consumi online. Amazon ha una divisione che offre credito alle imprese che utilizzano la piattaforma come magazzino e vetrina, puntando a diventare sempre più l'infrastruttura dell'economia.

Del resto, chi è nelle condizioni migliori per supportare un'azienda se non chi gestisce già la sua logistica e i suoi clienti? In dodici mesi tra 2016 e 2017 Amazon ha erogato prestiti per un miliardo di euro. Sono an-

cora numeri piccoli su scala globale: Intesa Sanpaolo, per esempio, nel 2017 dovrebbe erogare prestiti per 50 miliardi di euro in Italia. Quel che è in gioco qui è però il modello: una volta raffinato, è facile replicare, grazie alle licenze bancarie già ottenute in Europa come in India. Ancora, l'app per ordinare a domicilio dai ristoranti, JustEat, ha deciso di offrire prestiti ai ristoratori del Regno Unito e aiutarli a gestire la liquidità. Le piattaforme supportano le loro comunità nella speranza di avviare un circolo virtuoso.

Il cambiamento non sembra poi così travolgente e finora gran parte delle nuove app semplificano una funzione di risparmio o di investimento per poi appoggiarsi all'ossatura dei vecchi istituti o dei circuiti delle carte di credito.

Cosa succede quando però nel mercato entrano i grandi attori come Facebook e Amazon, che dispongono sia di capitale che di fiducia? Le startup hanno un ruolo chiave: ricercano e innovano, spesso vengono acquisite.

Potrebbe iniziare tutto da un conto in pizzeria da dividere con gli amici e due tocchi su un telefono, ma potrebbe finire con una rivoluzione per gli antichi centri di potere che detengono il denaro, i nostri risparmi, i nostri mutui.



“Il tiglio e il santo” di Enzo Viérin



Enzo Viérin, lo scultore valdostano premiato quest'anno da BCCV, si è avvicinato al mondo della scultura nel 2003 quando partecipò al corso che suo fratello Siro teneva a Pollein.

Nel 2005 prese parte alla sua prima fiera di Sant'Orso esponendo assieme ai compagni di corso.

Nel 2007 ha esposto da solo con un banco in via Croce di città, all'altezza della chiesa valdese. Da allora non ha cambiato luogo perché non ha voglia di frequentare spazi troppo affollati.

Cosa rappresenta per lei il legno come materiale di lavoro?

Nella mia vita il legno ha sempre giocato un ruolo molto importante. Già da bambino, quando facevo il pastorello nell'alpeggio gestito da mio padre, l'opinel era il mio compagno inseparabile di gioco. Trovavo

sempre un ramo o un pezzo di legno da tagliare. Credo di aver realizzato, in quel periodo, diverse centinaia di cornailles che poi regalavo agli altri pastorelli più piccoli che condividevano con me la vita dell'alpeggio.

Il legno mi ha sempre affascinato in quanto materiale vivo, versatile e di facile reperibilità. Per le mie sculture uso quasi esclusivamente legno di noce, ma non necessariamente ne scelgo le parti più pregiate. Sono infatti particolarmente attratto dai suoi difetti (nodi, tronchi cavi, ecc.) e dai rami aventi forme particolari. Con le biforcazioni dei rami, ancora adesso, mi diverto a realizzare cornailles, galletti o altri animali.

Come mai un tema agiografico?

Il bassorilievo intitolato “Il tiglio e il santo” è stato realizzato per la partecipazione alla Mostra-Concorso di quest'anno avente come tema “Miti e leggende della Valle d'Aosta”. Ho pensato di rappresentare Sant'Orso, uomo umile e pacifico, che distribuiva sabot ai poveri sotto le fronde del tiglio di Sant'Orso. Evidentemente un “falso storico” in quanto Sant'Orso è nel VI secolo mentre il tiglio ha un'età di circa 500 anni, ma ho ritenuto che l'accostamento fosse interessante.

Come si traduce nei giorni nostri per lei lo spirito caritativo?

Lo spirito caritatevole può assumere forme diverse, oggi come ieri. Sotto l'aspetto pratico, le raccolte di fondi e di derrate alimentari sono ovviamente più organizzate rispetto al passato e questo consente di essere molto più incisivi nella fase di distribuzione ai più bisognosi. Ma oggi si soffre, forse più di ieri, di solitudine, di indifferenza. L'accorgersi dell'altro e ascoltarne la voce, provare la giusta empatia verso il prossimo è un'espressione non scontata della carità moderna.

Borse al merito Sportivo e Scolastico 2016/2017

La Commissione composta dai membri del Consiglio di Amministrazione della BCC Valdostana Mauro Azzalea, Nadia Piccot, Ornella Vection e dal Presidente dell'ASIVA Riccardo Borbey si è riunita il 27 settembre 2017 per esaminare le domande di assegnazione delle sette borse al merito sportivo e scolastico di euro 500,00 cadauna messe a disposizione dalla B.C.C. Valdostana anche per l'anno 2016/2017.

Secondo i criteri adottati che assegnavano ai candidati un coefficiente per i meriti sportivi ed uno per la media scolastica, i vincitori sono:

Gontier Alberto, *sci alpinismo*
Ponsetti Diana, *biathlon*



Jeantet Emilie, *fondo*
Bionaz Didier, *biathlon*
Albano Giulia, *sci alpino*
Vassoney Fausto, *fondo*
Pallais Federico, *sci alpino*

La consegna dei premi è avvenuta sabato 7 ottobre 2017 a Gressan presso la sala polivalente della BCC Valdostana in occasione della Giornata di premiazione regionale dei circuiti regionali.

Avviato il progetto "Potenzialità e Talento"

Nel mese di settembre si sono concluse le selezioni volte ad abbinare quattro giovani "talenti" ad altrettante aziende nell'ambito del progetto **"Potenzialità e Talento"**, promosso dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana in collaborazione con la Fondazione Courmayeur Mont Blanc e la società Deloitte & Touche S.p.A.

Gli abbinamenti tra il percorso di studi del talento e le esigenze indicate dall'azienda hanno dato avvio agli stages altamente formativi e strettamente monitorati che si svolgeranno presso le aziende valdostane mediante l'istituto del tirocinio formativo per la durata di sei mesi.

La B.C.C. Valdostana attraverso tale progetto mira ad offrire opportunità di crescita

professionale alle giovani risorse valdostane che possono così esprimere le proprie potenzialità sul territorio e al tempo stesso vuole supportare le aziende nell'intraprendere percorsi virtuosi mirati allo sviluppo della loro attività.

I talenti e le aziende selezionati per l'edizione 2017 del progetto sono:

- Claudia CIMMARUSTI
St. Roch s.r.l.
- Marta CASTORI
Centro Servizi Courmayeur s.r.l.
- Adriano GAMBARDELLA
MDM s.r.l.
- Elena VAJPIOVA
Alpissima Mountain Hotels

Edward Burtynsky. L'uomo e la terra

Il **28 aprile 2017** è stata inaugurata la mostra *Edward Burtynsky. L'uomo e la terra*.

La mostra, a cura di Enrica Viganò e Daria Jorioz, presenta 30 fotografie a colori, di grande formato, che rappresentano immensi scenari dal mondo (Stati Uniti, Bangladesh, Italia, Cina, Australia, Portogallo).

Dott.ssa Jorioz cosa ha portato a scegliere questo artista poco conosciuto ai più?

In realtà Burtynsky è un fotografo canadese di fama internazionale, le cui opere sono custodite nei maggiori musei quali la National Gallery of Canada, la Bibliothèque Nationale de France di Parigi, il Museum of Modern Art e il Guggenheim Museum di New York. Abbiamo voluto con questa mostra proseguire gli approfondimenti legati alla cultura fotografica, così importante nel mondo contemporaneo. Dopo autori quali Pepi Merisio, Gianpaolo Barbieri, Leonard Freed e Vittorio Sella, tutti nomi autorevoli nella storia della fotografia, abbiamo voluto proporre un fotografo che si occupa di tematiche ambientali. Burtynsky ha il dono raro di esplicitare la relazione delicatissima e fondamentale tra l'uomo e la terra componendo immagini di straordinaria qualità estetica. Discostandosi da un atteggiamento apertamente militante, le sue fotografie ci inducono a considerare quanto la relazione uomo-ambiente sia ambivalente.

In Burtynsky cosa prevale: il senso pittorico o la forza dello scatto fotografico che cattura la realtà?

Nelle immagini di Burtynsky il senso pittorico e la forza dello scatto fotografico che cattura la realtà coesistono con straordinaria efficacia. La ricerca del punto



Edward Burtynsky, Rottamazione di una nave n. 13
Chittagong, Bangladesh 2000

© Edward Burtynsky, courtesy Admira, Milano

di vista ideale e l'utilizzo di uno sguardo prospettico rigoroso ma anche attento ai dettagli sfociano in una dicotomia della visione che oscilla tra lontananza e vicinanza, incalzando l'osservatore e inducendolo a cogliere tanto l'insieme quanto il particolare, in un movimento oculare e mentale che contraddice l'apparente staticità dell'immagine fotografica. In Burtynsky la purezza dell'immagine diventa strumento critico implicito.

Cosa riflette questo artista del territorio valdostano?

Burtynsky pone l'attenzione verso il paesaggio contemporaneo indagato nella sua complessità e nelle sue relazioni con le attività umane, offrendo spunti di riflessione per tutti noi. Questo approccio è importante per ogni territorio, compreso quello della Valle d'Aosta. Le fotografie di Burtynsky documentano la ricchezza e la fragilità del nostro pianeta: una considerazione di cui dobbiamo tenere conto anche per il futuro della Valle d'Aosta. Le tematiche della sostenibilità ambientale sono fondamentali.

Gita in Sicilia: fotocronaca

5-9 ottobre 2017



Soci



Agrigento, Valle dei Templi



Le guide



Trapani - saline



La Valle dei Templi

Conti Giovani BCCV



Tagliamo i traguardi con Te

BCC Valdostana
Credito Cooperativo

Linea Cresco	Linea Junior
Linea Giovani	Linea Web

Una serie di conti studiata per accompagnare le tappe salienti della vita dei giovani da 0 a 30 anni

Finale del concorso regionale "Batailles de Reines"

AOSTA, ARENA CROIX NOIRE 22 OTTOBRE 2017

Il Presidente della B.C.C. Valdostana Marco Linty premia con un assegno di 1.000,00 euro i vincitori delle categorie: prima l'Azienda Agricola Verney di Fiou R. e Henriet G. S.S. di Gressan, seconda la Società Agricola Marquis S.S. - Agricola di Nus e terza Grivel Enrico di Courmayeur.



Batailles de Moudzons: finale regionale XXI Trophée Ville d'Aoste

AOSTA, 29 OTTOBRE 2017



Il Presidente Marco Linty consegna la vachette offerta dalla B.C.C. Valdostana al signor Pariset Simon.



I due assegni di 500,00 euro sono stati assegnati alle signore Bochet Sandra di Charvensod e Ducler Valentina di Champorcher

Agevolazioni a favore dei soci

A.I.A. di Buat A.B.T. e C. s.a.s. Charvensod loc. Pont Suaz, 57	10 % su tutti i prodotti non già oggetto di promozione	L'angolo di Ines Aosta - via Porta Praetoria, 26 (Ingresso Via Duc, 26)	<i>Estetica e Benessere</i> 10 % su tutti i servizi
Alliance des Langues Mondiales Aosta - via Chambéry, 51	20% su tutti i corsi proposti (lingue straniere, fotografia, informatica ecc.)	La Bottega del Tuo Tempo Aosta - via Kaolack, 18	<i>stireria e piccole riparazioni</i> 10% su tutto il reparto stireria
Bricofer Italia s.p.a. Quart - località Amérique, 113	5% su tutti i prodotti non già in promozione 10% sul primo acquisto al rilascio della premium card	La Vineria di Gregorini Filippo Aosta - via S. Anselmo	
Carrozzeria Chavanne di De Antoni L. & Bionaz L. s.n.c. Aosta - via Chavanne, 20	15% sulla manodopera prestata nei lavori di carrozzeria in genere (escluse le spese soggette a rimborso assicurativo a seguito di sinistro)	Logopediaaosta dott.ssa Menzio Laura Aosta - req. Borgnalle, 10/1	10% sulle sedute riabilitative
Casagrande&Dalle Saint-Vincent - Via Marconi 5 tel. 338 61 39 470	Progetti edilizi nuovi e di ristrutturazione; finanziamenti comunitari, nazionali e regionali (PSR): 20% su tutte le prestazioni	Melo Asilo Nido Montessori Trilingue Gressan - fraz. Cretaz, 15/A	Per i nuovi iscritti 5% sulla fascia mattutina 10% sulla giornata intera 15% sulla fascia pomeridiana. Si applicano restrizioni
Caves Coop. de Donnas Donnas - via Roma, 97	5% su tutti i vini e grappa	Namaste Aosta - viale Partigiani, 16	5% su tutti i prodotti non già in promozione
Centro del Benessere e Palestra Eden Centre Aosta - c.so Lancieri, 15/G	10% sulla prima iscrizione	Ottica Rosa sas Aosta - av. Conseil des Commis, 7	15% sugli occhiali da vista 20% sugli occhiali da sole
Centro del Colore di Spelgatti Aosta - reg. Tzambarlet, 10/M e via Marmore, 2	20% su rivestimenti murali- pavimenti-carta da parati 10% su vernicianti ed affini	Pelletterie Zanetta s.r.l. Aosta - via P. Praetoria, 16 via E. Aubert, 13	7% su articoli pelletteria e viaggio 5% su confezioni pelle e pellicceria
Centro Yoga e Massaggi "Lo Zen Massage" Aosta - piazza Caveri, 3	10 % sui massaggi 5% su lezioni di yoga	Pizza Pazza Aosta - corso Lancieri, 24 b	una bibita in omaggio a scelta per ogni pizza consumata
Emporio Artari L'antica Bottega dei Sapori Morgex - via Valdigne, 59	5-10% su tutti i prodotti	Psicologia clinica, psicodiagnostica, psicologia dello sport dr.ssa Elena De Franceschi Aosta - c.so Battaiglione 53	10% sulle consulenze
Energia Sottile Aosta - c.so Lancieri, 15/D		Relais Les Plaisirs d'Antan Jovençon - ham. Le Clou, 44	15% su ingresso e servizi SPA Espace bien être 15% su pernottamento camere 10% su Ristorante La Gabella
Equipe Testamatta di Greco P. e Fonte S. & C. snc Aosta - via Monte Emilius, 22	10% (martedì-mercoledì-giovedì)	Rhizome Ass.ne Professionale di Martinengo L. e Pierini F. Aosta av. Conseil des Commis, 24	20% psicodiagnosi e psicoterapia 15% sulle consulenze psicologiche (famiglia, sport, scuola, ecc.) 10% su corsi ed eventi
Enoteca "La Dolce Vite" Aosta - via Xavier de Maistre 6	10% su tutti gli articoli in vendita e 15% per spese superiori a 130 euro	Technos Medica Srl Saint-Christophe loc. Grande Charrière, 46	10% su tutte le prestazioni (escluse infiltrazioni e prestazioni che richiedono utilizzo di mezzo di contrasto o iniezione di farmaci) 14% su risonanze magnetiche articolari
Erboristeria "Lo Couin De-S Erbe" Cogne - via Dr. Grappein, 39	10% su tutti gli articoli	Technosport srl Charvensod loc. Pont Suaz, 51	15% su articoli abbigliamento 20 % su articoli tecnici
Falegnameria f.lli Alberto & C. snc La Salle - fraz. Le Pont, 2	5% su serramenti, porte interne e portoncini	Valcolor srl Sarre - fraz. La Grenade, 18	15% su tutti i prodotti pronta consegna
Genesis & Copaco - Servizi Immobiliari Quart - reg. Amérique 9 Aosta - p.zza Roncas 7	10% sui servizi di: investimento/ acquisto/ristrutturazione, alloggi per studenti VdA a Torino	Vallée d'Aoste Tissus Ayamvilles - fraz. Ferrière, 1	<i>Tessuti arredamento, tendaggi, oggettistica casa, biancheria personale e per la casa. Merceria + laboratorio di confezione arredo.</i> 10% negozio (acquisto) 15% laboratorio (confezione)
Gioielleria Mazzocchi Aosta - via Porta Pretoria, 8			
Intimo e biancheria per la casa "La Petchouda Beuteucca" Cogne - via Dr. Grappein, 7	10% su tutti gli articoli		
Joe Sport di O. Mazza Aosta - via Monte Pasubio, 3	15% sulle attrezzature 20 % su abbigliamento sportivo		



BCC Valdostana
augura a tutti
Buone Feste!